



COMUNE DI BRACIGLIANO
Provincia di Salerno

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 8 settembre 2015

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: Proroga aliquote Tassa sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015

Il giorno 8 settembre 2015, alle ore 19:19, nella sala delle adunanze consiliari presso la Sede Municipale, previa consegna degli avvisi di convocazione, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria e in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Cognome e nome			Cognome e nome	
Rescigno Antonio	Presente		Iuliano Giovanni	Presente
De Leo Agostino	Presente		Daniele Gennaro	Assente
Campanella Anna	Presente		Siniscalchi Maria	Presente
Cardaropoli Claudio	Presente			
Cardaropoli Giovanni	Assente			
Corvino Linda	Presente			
Moccia Domenico	Presente			
Moccia Gerardo	Presente			

La D.ssa Linda Corvino – Presidente del Consiglio Comunale - assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale degli intervenuti invita il Consiglio a trattare il presente argomento iscritto all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Vincenzina Lento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, in virtù dell'art 13, comma 13, del D.L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, che richiama l'art. 14, comma 6, della legge n. 23/2011, che a sua volta richiama l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007), il quale dispone che il termine previsto per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il limite innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di un anno;

Visto l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che comprende: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; il tributo per i servizi indivisibili (TASI), quale componente riferita ai servizi, carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

Visti gli emendamenti apportati dal decreto-legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, all'articolo 1 della legge n. 147/2013;

Atteso che l'articolo 1 della legge n. 147/2013, stabilisce:

- al comma 683, che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura il tributo è diretto, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- al comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille ed il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, può ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 677, così come modificato dal comma 679 della legge n. 190/2014, che il Comune può determinare l'aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, determinando nel contempo che, per il 2015, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille. Il medesimo comma prevede che per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote, possono essere superati i limiti di cui al periodo precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2014/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011;
- al comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

al comma 682, che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernenti, tra l'altro, per quanto

riguarda la TASI, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto il comma 679 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, n. 190, che estende al 2015 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della legge n. 147/2013;

CONSIDERATO che il gettito della TASI, stimato per l'anno 2015, al netto delle detrazioni, in circa € 215.000,00, concorre al finanziamento dei servizi indivisibili, così come dettagliatamente individuati nel regolamento comunale per la disciplina del tributo per i servizi indivisibile (TASI);

DATO ATTO di destinare gli introiti della TASI alla copertura parziale dei seguenti costi dei servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015:

Servizio	Costo
Viabilità e circolazione stradale	€ 37.408,80
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed ambiente	€ 4.500,00
Illuminazione pubblica	€ 197.726,00
Protezione civile	€ 34.950,00
Servizi socio assistenziali	€ 157.793,78
Polizia municipale	€ 192.327,29
Totale	€ 624.705,87

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 03/08/2015, quale proposta al Consiglio Comunale, di proroga dell'aliquota Tassa sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015;

VISTO il Regolamento Comunale I.U.C., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 02/07/2014;

CONSIDERATO che, per le finalità e motivazioni fin qui espresse, il gettito atteso dall'applicazione della TASI può essere raggiunto attraverso la seguente manovra di fiscalità locale:

- aliquota TASI del 2,50 per mille, applicabile alle abitazioni principali, così come definite nel Regolamento comunale IUC – componente TASI;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);

VISTO il Decreto Ministeriale del 30/12/2014 il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali al 31 marzo 2015;

VISTO il Decreto Ministeriale del 16/03/2015 il quale ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali dal 31 marzo al 31 maggio 2015;

VISTO il Decreto Ministeriale del 13/05/2015 il quale ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali dal 31 maggio al 30 luglio 2015;

VISTO il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" - (GU n.140 del 19/06/2015 - Suppl. Ordinario n. 32);

UDITA la relazione del Sindaco.

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Economico Finanziario in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 7 - contrari n.2 (Iuliano e Siniscalchi),

DELIBERA

1. di prorogare per l'anno 2015 l'aliquota TASI applicata nel 2014 e precisamente:
 - aliquota TASI del 2,50 per mille, applicabile alle abitazioni principali, così come definite nel Regolamento comunale I.U.C. – Componente TASI;
2. di dare, altresì, atto che i proventi della TASI previsti nel bilancio 2015 pari ad € 215.000,00 sono pari al 34,42% dei costi dei servizi indivisibili descritti nelle premesse del presente atto;

)

3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

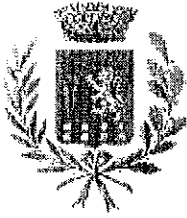
IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la necessità di provvedere con urgenza, al fine del rispetto delle disposizioni di legge previste;

Con voti favorevoli n. 7 - contrari n.2 (Iuliano e Siniscalchi),

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.



COMUNE di BRACIGLIANO
(Provincia di Salerno)

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Proroga aliquota Tassa sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO
Geom. Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

somma da impegnare con la presente proposta € _____

intervento n. _____

cap. P.E.G. _____

Oggetto _____

Competenza/residui del bilancio previsione in corso _____

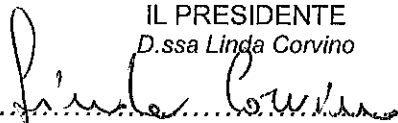
Data _____


IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO

dot. Alfonso AMABILE

Delibera n.° _____ seduta del _____
Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
D.ssa Linda Corvino


IL SEGRETARIO
Dott. ssa Vincenzina Legito


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, lì

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Ciriaco RESCIGNO

.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La suesposta deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000).

Bracigliano, lì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria SANTANIELLO

.....
